

Le idee

Il Sud ritrova fiducia

di Paolo Frascani

Per il marcato mutamento climatico l'Italia è divisa: da un lato, nel Centro-Nord, un'area sempre più vasta che subisce livellamenti geografici che agiscono sui sistemi produttivi generali; dall'altra, dal Garigliano in giù, si trovano zone di sistemi produttivi generali che tendono a contrarsi ma dischiudono anche un'altra realtà: quella regolata dalla "buona stagione", con i suoi relativi mutamenti.

Insomma il Sud di "Cristo si è fermato a Eboli" è in grado di mettere a sistema i propri beni culturali, archeologici, marittimi, finora poco "coltivati".

La sua capitale, Napoli, ne è un caso esemplare.

Dagli anni della ricostruzione la città non si è mai chiusa in se stessa. Ha conosciuto momenti difficili di impoverimento, di decadenza industriale, di perdita di splendore culturale con un consistente e qualificato gruppo di opere letterarie, tra cui "Ferito a morte" di Raffaele La Capria e "La provincia addormentata" di Michele Prisco, romanzo spartiacque tra la città rimasta legata al suo hinterland agricolo e l'altra protesa verso un futuro di speranze innovative.

Con lo scorrere del tempo, l'attenzione si è concentrata in questa direzione: verso i luoghi emblematici della sua struttura urbanistica e del patrimonio artistico, preparando nell'ultimo decennio la fase terminale di una metropoli che prende consapevolezza delle proprie possibilità e capacità.

Se questo è vero, il tema dell'autonomia municipale, così dibattuto dalle classi

dirigenti, va affrontato da una prospettiva diversa da quella attuale.

Non può essere basato su una rappresentazione immobile, eretta sul saper fare di professionisti e tecnici e praticato fino a poco tempo fa (si veda ad esempio, "Proposte per il futuro di Napoli e del suo hinterland", a cura di A. Aveta, Rotary Club, Napoli, edizioni Paparo).

Oggi, confrontando l'andamento climatico tra Nord e Sud, come inondazioni e relativo depauperamento dei sistemi produttivi centro-settentrionali, si riscontra un Meridione più articolato e sicuro di sé, in grado, pertanto, di valorizzare e accrescere i propri flussi turistici.

Intanto su queste pagine si è letto che le apparecchiature tecniche e industriali dell'Archivio Ilva sono state vincolate dalla sovrintendenza archivistica, mentre sono in discussione altri interventi in grado di recuperare la consistenza e l'importanza dell'Italsider sulla spiaggia di Bagnoli. E ciò si verifica, secondo l'ultimo rapporto Svimez, quanto più si allarga il divario col Nord. In un commento pubblicato su queste pagine nei giorni scorsi, Raffaele Cimmino, osservava che "senza politiche pubbliche adeguate il Mezzogiorno affonda".

Il che significa avere una classe dirigente capace di una politica economica e industriale di portata nazionale. Insomma non è facile misurare la storia di una città, ormai metropoli, che si espone al resto del Paese e del mondo; ma bisogna farlo per comprenderla e andare avanti.

CIRCOLAZIONE RISERVATA

Le nostre biblioteche in condizioni critiche

Ferruccio Diozzi - Napoli

Leggo su "La Repubblica Napoli" di alcuni giorni fa di un piano triennale per le biblioteche municipali preparato dall'amministrazione comunale. Il piano è finalizzato alla riqualificazione delle biblioteche presenti nelle municipalità e alla creazione di una "Casa pubblica della lettura" ubicata nel complesso di San Domenico Maggiore.

Da esperto del settore apprezzo lo sforzo dell'amministrazione ma non posso fare a meno di notare alcune cose, di cui sarebbe opportuno discutere a beneficio di tutti:

- è importante parlare di biblioteche e fa bene "La Repubblica Napoli" a dedicare ampio spazio alla notizia. Se poi l'amministrazione rendesse pubblico alla cittadinanza il piano (o i suoi preliminari) la valutazione delle future attività da parte della cittadinanza sarebbe molto più semplice. Si avvierebbe, tra l'altro, un metodo di condivisione delle scelte operate dall'amministrazione con il pubblico di cui, al momento, in questo come in altri campi, non vedo tracce significative;
- leggo che alcune caratteristiche del piano dovrebbero essere quelle di rendere le biblioteche "avamposti culturali per studenti e giovani cittadini" e che le stesse "rappresentano strumenti di inclusione e di confronto, anche per gli adulti".

Tutte cose sottoscrivibili in tanti contesti urbani, italiani e europei, in cui le biblioteche di pubblica lettura hanno da sempre rappresentato organismi funzionanti e in grado di evolvere con continuità tenendo conto delle grandi trasformazioni urbane e dei significativi cambiamenti della società dell'informazione.

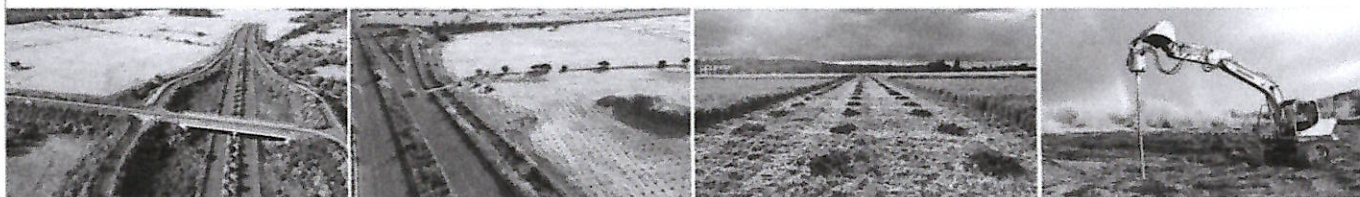
Ciò non è accaduto a Napoli dove, a fronte di un patrimonio di biblioteche storiche di enorme valore e di competenze biblioteconomiche diffuse, la rete delle biblioteche iscritte nelle municipalità ha sempre rappresentato un'enorme criticità.

Nelle poche situazioni di pubblica lettura funzionanti è stato determinante l'impegno degno di lode di associazioni e volontari che, chiaramente, non è di per sé sufficiente, nonostante gli sforzi;

- a partire dal convegno "Napoli e i nuovi orizzonti della cultura", nell'ormai lontano dicembre 2021, con un gruppo di colleghi e amici avevamo suggerito all'amministrazione comunale una serie di proposte formalizzate in uno specifico documento. Sarebbe interessante riuscire a capire se i contenuti e i metodi allora suggeriti, frutto di competenze specifiche e in linea con le migliori pratiche di progettazione biblioteconomica, saranno presenti nel futuro piano.

La vostra sicurezza è il nostro obiettivo

CCM srl
new technology
Bonifica Ordigni Esplosivi - Georadar - Edilizia Generale



CCM srl è tra le aziende leader nella bonifica di terreni e ambienti marini, altamente specializzata nella bonifica ambientale con particolare attenzione a quella bellica. Un modello di eccellenza per clienti sia privati che pubblici. La CCM srl è riconosciuta a livello nazionale, distinguendosi per alcuni recenti lavori come quelli in fase di realizzazione per **Autostrade per Italia**: A11 Firenze, Museo del Mare Reggio-Calabria e quelli per **ANAS**: Area Alghero-Sardegna, Area Benevento-Frasso Telesina, Area Porto di Ancona, Area Salaria, Wi Build tangenziale di Milano, Anas Argenta (Ravenna). Questo successo è anche merito del personale altamente specializzato e dell'impiego di attrezzature e tecnologie di punta che assicurano l'eccellenza e la rapidità d'esecuzione dei lavori.

CCM SRL

Via Nazionale Appia, 258 - Casagiove (CE)

Tel. 0823 469530 - Cell. 335 7040703 - Cell. 335 7127934 LEONARDO NATALE - info@ccmsrl.it - www.ccmsrl.it



CCM SRL Bonifiche Belliche